

DAL 2004 GOLF PER PASSIONE

Il dovere di essere ottimista

Editoriale - Gianmario Sbranchella



Gianmario Sbranchella - Vice Presidente Esecutivo ICGI - Titolare IGC

Ma io ripromesso, in questo editoriale di fine stagione, di non parlare di Covid e di tutto quello che ne consegue. Purtroppo la cronaca e gli ultimi sviluppi di questi giorni mi vedono, giocoforza, negare il mio intendimento. Se torno indietro con i ricordi a del 27 febbraio, giorno della presentazione del nostro Circuito 2020 mi sembrano passati anni, anzi mi sembra che siano passate intere ere geologiche, da quanto è cambiata la vita di tutti da lì ai pochi successivi giorni. Non oso dire che mi sembra di essere passato da una guerra, per rispetto a chi una guerra vera l'ha vissuta, ma è come se stessi tutti in un continuo stato d'allerta, di tensione, forse di paura, con le orecchie tese ad ascoltare il rumore di qualche aereo che si sta avvicinando per bombardarci, come abbiamo visto in tante scene di film di guerra. Non sono un esperto di pandemie né tantomeno un indovino, ne vedo e sento già tanti in giro di uni e degli altri che me ne guardo bene da fare previsioni o dare consigli, posso solo dirvi, amici golfisti, qual è a mio contestabilissimo parere il mio dovere di padre, di nonno e sì anche di membro di "categoria a rischio" visto e considerato che ho superato i 70. Il mio dovere è di essere ottimista, il mondo, l'umanità ne ha viste così tante di catastrofi e di tragedie ma ne è sempre uscita e a volte anche migliore. Non so se anche questa volta ne usciremo migliori o solo diversi, sì perché credo che difficilmente tutto tornerà come prima, noi non torneremo come prima. Cosa vuol dire per me "il dovere di essere ottimista", forse una cosa semplice, continuare a pensare, progettare, costruire il futuro. Una volta di più questa "situazione" ci ha ricordato che nulla è scontato, che tutto va guadagnato con sforzi e sacrifici, che nulla è dato per il semplice fatto che c'è, per il semplice fatto che ci siamo abituati che ci sia. Sì, anche una semplice gara di golf era facile, ora sarà un po' più difficile ma forse, proprio per quello l'apprezzeremo un po' di più. Proprio com'è stato in questi ultimi mesi dove a fatica noi di India Golf Cup siamo riusciti ad organizzare, nonostante tutto, alcune belle gare, non erano quelle in programma ma ci sono piaciute tantissimo, forse più di quello che potevamo immaginare. [Continua in ultima pagina](#)

Veneto tra storia, cultura, arte e tanto golf di alta qualità

Molti Paesi europei, e non solo, hanno fatto del golf un fattore attrattivo per turisti da tutto il mondo. Questi Paesi hanno conquistato migliaia di golfisti/turisti grazie ad offerte di ottimi servizi di svago e intrattenimento oltre al classico green fee. Ben poche però, con le dovute eccezioni, possono offrire un palcoscenico come quello italiano, con il Veneto in prima fila, perchè non approfittarne?



Uno sguardo sul Circolo Golf Venezia agli Alberoni (Lido)

Noi italiani abbiamo sicuramente la tendenza ad essere estrofilo e per quanto riguarda il golf non facciamo eccezione. Ma è anche vero, purtroppo, come altri Paesi hanno saputo in questi ultimi 10/15 anni fare sistema intorno al golf meglio del "Bel Paese", come abbiamo già avuto modo di scrivere anche su queste stesse pagine. Hanno fatto sistema e costruito, nel vero senso del termine, dei "parchi divertimento" per golfisti e per i loro accompagnatori, dando la possibilità di poter trascorrere alcuni giorni o settimane in luoghi accoglienti e forniti di eccellenti servizi, dalle SPA, centri benessere, tour turistici organizzati. Ma come dicevo hanno "costruito" tutto ciò spesso, anche se non sempre, in mezzo al nulla, delle Las Vegas o Europa Park mirati alle esigenze, o presunte tali, dei golfisti. A volte invece basterebbe girare un attimo lo sguardo e potremmo scoprire, qui da noi, situazioni sicuramente diverse da quelle sopra citate, ma di estremo fascino, interesse, uniche che tutto il mondo ci invidia e con vicino strutture golfistiche d'eccellenza. È per questo che vogliamo suggerirvi due dei tanti itinerari che potrete percorrere in questa bellissima Regione che è il Veneto, gustandovi tante cose "vere" abbinate a momenti di puro piacere golfistico in club a portata di mano. Senza voler escludere da alcun itinerario la "Serenissima" che meriterebbe una visita almeno mensile per scoprire le sue

mille bellezze e altrettanti segreti con il suo particolarissimo **Circolo Golf Venezia** da non perdere, vi suggeriamo questi itinerari veneti per così dire "alternativi". Il primo breve tour suggerito comprende **Chioggia, Adria, Loreo** e il **Delta del Po**, il tutto racchiuso nell'arco di qualche decina di chilometri. **Chioggia** (Venezia), chiamata la "Piccola Venezia", è una popolosa e vivace città marinara. Con i suoi palazzi in stile veneziano che si affacciano sui canali, le caratteristiche imbarcazioni denominate "Bragozzi" con le loro vele variopinte, la pescheria, il Corso del Popolo, Chiese, Musei e Monumenti, Piazza Vigo con il suo bellissimo ponte sembra di tornare indietro nei secoli, al tempo dei dogi e della Serenissima. Per questo durante la stagione estiva, a Chioggia va in scena Il Palio de La Marciliana: rievocazione storica della Guerra di Chioggia assolutamente imperdibile. **Adria** (Rovigo), cittadina del Polesine è un borgo da scoprire, perfetta destinazione di turismo lento, di prodotti tipici e di tradizioni legate al territorio. Con poco più di ventimila abitanti da qualche anno ha aderito all'Associazione Borghi Autentici di Italia, un network di 22 Comuni creato per aumentare la qualità della vita delle comunità locali, con una particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto delle radici locali. **Loreo** (Rovigo) fu legata a Venezia nel periodo di massimo splendore in quanto

rappresentava per quest'ultima un punto cruciale dal punto di vista sia economico che commerciale (attraverso il canale Naviglio). L'influenza della Serenissima è notevole nella struttura architettonica di Loreo, città caratterizzata da suggestivi portici e calli che portano nella splendida Piazza Longhena. **Il Delta del Po** (Rovigo) è una terra stupenda ancora in buona parte sconosciuta, da percorrere lentamente, scoprendo la dolcezza del paesaggio, l'accoglienza calda e ruvida dei casoni, l'emozione dei ponti di barche, il mistero dei folti canneti, i vasti orizzonti, le attività nelle valli,

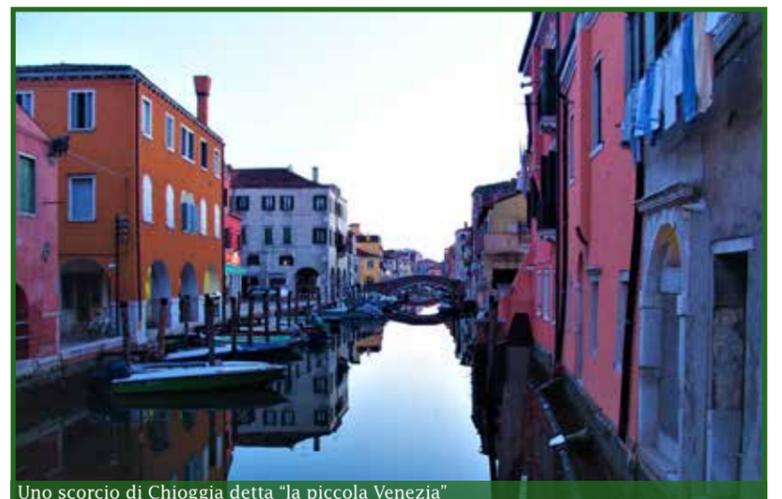
nelle lagune e negli orti, fino al fascino della foce e degli estremi scanni, lembi di sabbia finissima in continuità con il mare. Ai margini di questo "cerchio magico" potete divertirvi in due splendidi **Golf Club: Albarella e Rovigolf**.

Le 18 buche di **Albarella** si snodano lungo un percorso sospeso tra il mare e la laguna del parco naturale del Delta del Po, in un campo che rappresenta la fusione perfetta tra i classici percorsi britannici e lo scenario mozzafiato della laguna veneta. Questo Club è stato costruito all'interno dell'omonima Isola di Albarella che è un'oasi naturale nel Parco regionale del Delta del Po, riconosciuto con ben due riconoscimenti UNESCO. Circondata da laguna e mare, il 100% della sua superficie è sotto stretta tutela ambientale.

Rovigolf è un 9 buche ma non fatevi ingannare, non è un percorso semplice anche se decisamente piacevole da giocare e molto ben curato.

Il secondo tour che vi consigliamo è quello delle **Ville della Riviera del Brenta**. Spendiamo solo poche righe per introdurre sommariamente nella storia sulla nascita di queste splendide Ville. Il 17 aprile 1345 il Maggior Consiglio della Repubblica di Venezia abrogava la legge che fino ad allora aveva proibito ai cittadini della Serenissima l'acquisto di terreni in terraferma e così parte degli interessi del patriziato Veneto si spostarono dal commercio all'entroterra e lungo le rive del Brenta.

Da quel momento iniziò da parte dei Nobili dell'epoca una vera e propria "gara" ad accaparrarsi i migliori terreni sia da coltivare ma anche per costruirsi ville sempre più sontuose per farsi invidia gli uni con gli altri che ebbe il suo momento d'oro solo a partire dal XVI secolo e durò fino alla caduta della Serenissima nel XVIII secolo. [Continua a pagina 2](#)



Uno scorcio di Chioggia detta "la piccola Venezia"

Segue da pagina 1 "Veneto tra ..." Durante quasi 4 secoli si stima sorsero circa 2000 ville. Di quelle oggi ne rimangono alcune che sono state mantenute e restaurate e danno modo a chi le visita di capire la grandezza che fu. Tra queste da non perdere è **Villa Foscari** conosciuta anche con il nome di "La Malcontenta" nel comune, appunto, di Malcontenta di Mira (VE). La Villa fu progettata da Andrea Palladio per Nicolò e Alvise Foscari, ed è una espressione di straordinaria compiutezza delle sue idee architettoniche. All'interno la Villa è decorata da affreschi incantevoli alcuni dei quali di Battista Franco, cresciuto sotto l'influenza di Michelangelo, e di Battista Zelotti, compagno artistico di Paolo Veronese.

Lascata Villa Foscari, non potete perdersi di ammirare uno dei gioielli del tardo barocco veneziano, il complesso di **Villa Widmann Rezzonico Foscari**. Costruita agli inizi del Settecento per volontà dei Serimann, nobili veneziani di origine persiana, la Villa ottenne l'attuale forma solo nella metà dello stesso secolo, quando la famiglia Widmann, dopo avere acquistato l'immobile, lo rimodernò adeguandolo al gusto rococò francese. Il corpo centrale divenne così accogliente dimora per feste e ricevimenti.

Un altro gioiello da non perdere in questo tour è la **Barchessa Valmarana**, splendida testimonianza architettonica di nobili origini seicentesche lungo la Riviera del Brenta, che offre al visitatore oltre al fascino delle storiche sale interne, affrescate e decorate con gusto, anche la grazia caratteristica del giardino all'italiana e gli spazi armoniosi dell'ampio parco sul retro. Ad accogliere il visitatore una facciata maestosa e l'ampio porticato a doppie colonne. Al portico si affacciano le stanze interne attraverso le tipiche finestre piombate della tradizione veneta e in particolare veneziana. Fedeli alla tipica struttura originaria, gli spazi interni sono valorizzati da sontuosi affreschi e arredati con statue, mobili e oggetti d'epoca.

Impossibile poi non visitare **Villa Pisani**, oggi Museo Nazionale, e **Villa Foscari Rossi**. La maestosa Villa dei nobili Pisani ha ospitato nelle sue 114 stanze dogi, re e imperatori, ed oggi è un museo nazionale che conserva arredi e opere d'arte del Settecento e dell'Ottocento, tra cui il capolavoro di Gianbattista Tiepolo "Gloria della famiglia Pisani", affrescato sul soffitto della maestosa Sala da Ballo.

Oltre all'incantevole architettura e ai capolavori artistici che queste mura custodiscono di eccezionale fascino è anche il parco che incanta per le scenografiche viste, dalla Coffee House all'Esedra, il famoso labirinto di siepi, tra i più importanti d'Europa, la preziosa raccolta di agrumi



Villa Foscari conosciuta anche con il nome di "La Malcontenta"



Veduta aerea di Villa Pisani, oggi Museo Nazionale



Un scorcio dell'affascinante percorso del Golf Club Cà della Nave



Villa Foscari Rossi

nell'Orangerie e di piante e fiori nelle Serre Tropicali. Poco distante da Villa Pisani sorge il complesso architettonico del XVII secolo chiamato **Villa Foscari Rossi**. Come era d'uso all'epoca anche la famiglia Foscari chiamò famosi architetti come Vincenzo Scamozzi, Francesco Contini, Giuseppe Jappelli e pittori e decoratori come Pietro Liberi e Domenico de Bruni a cui affidò il compito di erigere e decorare una "casa" con il massimo del lusso possibile per enfatizzare al meglio l'importanza della famiglia che aveva dato alla "Serenissima" un Capitano di Mar e un Doge. All'interno della struttura ha sede anche l'importante Museo della Calzatura che raccoglie oltre 1500 modelli di calzature femminili di lusso. Il Museo della calzatura nasce dall'iniziativa del comm. Luigino Rossi, presidente del Calzaturificio, di esporre i pezzi più rappresentativi creati dall'azienda nel corso della sua attività. La

struttura è stata inaugurata il 24 giugno 1995, anniversario dei cinquant'anni di attività dell'azienda iniziata nel 1947 da Narciso Rossi e proseguita dal figlio Luigino che nel 1990 acquista il complesso architettonico di Villa Foscari poi passato, nel 2003, al gruppo finanziario del lusso LVMH. Lustrati gli occhi con queste meraviglie ora potete scegliere se giocare sul green del **Cà della Nave** o su quello dei **Villa Condulmer**, entrambi a non più di 20/30 minuti delle Ville.

Il percorso del **Golf Club Cà della Nave** è stato disegnato dal famoso Arnold Palmer ispirandosi ovviamente alla vicina Venezia. Peculiarità del campo viene data dall'abbondanza di ostacoli d'acqua creati con laghi artificiali che interessano ben 12 delle 18 buche, dalla consistente presenza di grandi bunker all'americana, dagli aspetti tecnici e dalla piacevolezza del paesaggio circostante che lo annove-



Una buca del percorso del Golf Club Villa Condulmer





Hobo
bed&breakfast

Nel cuore della storica Riviera del Brenta,
a 20 minuti dalla splendida Venezia
e per gli amanti del golf, a soli
20 min. da Golf Club Ca' della Nave
25 min. da Golf Club Villa Condulmer



9,5

BBB Hobo



Reviews from millions of TripAdvisor travellers place this Hotel in the top 10% worldwide.

Via Giovanni XXIII, 31 - 30034 Mira (Venezia)
info@bbhobo.it - www.bbhobo.it
ph. +39 0418944540 - +39 3451690111

rano fra i migliori campi da competizione realizzati in Italia. La clubhouse del Cà della Nave è una splendida villa del Cinquecento immersa in uno dei più ampi e notevoli parchi secolari del paesaggio veneto. Il ristorante al suo interno è il centro nevralgico del Club, un ambiente esclusivo ed accogliente con più di cento posti a sedere al suo interno ma che triplica i suoi spazi quando vengono aperte le grandi vetrate che si affacciano sulle piscine esterne che sono ben 3, incastonate come gioielli tra il ristorante e i campi da golf. Altro meraviglioso Club poco distante dal tour "Ville del Brenta" è il **Golf Club Villa Condulmer**.

Nel 1958 la settecentesca Villa Condulmer diventa hotel esclusivo e nel febbraio 1960 nasce il Golf Club Villa Condulmer, con prime nove buche, su progetto dell'architetto John Harriys. Dal 1960 ad oggi un continuo rinnovamento del percorso, diventato nel frattempo 18 buche, e l'implementazione continua dei migliori servizi possibili, ne fanno oggi un vero gioiello del golf. Varcare il Cancellone del Golf Villa Condulmer significa entrare nella Storia del Golf Veneto e non solo, gran parte dei giocatori che hanno reso grande questo Sport sono passati di qui. Oggi il Club ha rinnovato completamente il Percorso Championship, riseminando le 18 buche con la Bermuda Grass che permette la perfetta giocabilità sia d'estate che d'inverno.

Concludendo questo nostro breve "racconto" possiamo ben dire che per trovare emozioni esaltanti e uniche nell'ambito della cultura, della storia, dell'arte e oggi anche del golf non è sempre necessario dover oltrepassare i confini nazionali, anzi: basta guardarsi un po' attorno.

Redazione



Ca' Zen, villa storica del XVIII sec. è l'eccellente base di partenza per scoprire le meraviglie venete

Non crediamo possa esserci location migliore da cui spiccare il volo alla scoperta delle bellezze del vicino Delta del Po, e via via appena poco più in là visitare alcune delle città più ricche di storia e arte al mondo quali: Ferrara, Ravenna, Venezia, Vicenza, Verona, Padova, e perchè no, ritagliarsi anche qualche ora per giocare a golf nei vicini e affascinanti percorsi di Albarella, Rovigol, Cà della Nave, Venezia e altri ancora.

Ca' Zen è una villa risalente al XVIII secolo, che si trova nel cuore del Delta del Po in un'oasi di verde. La Tenuta offre un servizio di Bed and Breakfast con la possibilità di pernottare in camere in stile rustico che danno sul giardino e regalano una bellissima vista agli ospiti. Per i nostri clienti ci sarà l'opportunità di panoramiche escursioni in bicicletta, in barca e a cavallo nelle zone più affascinanti del Delta del Po.

Ca' Zen è anche una location ideale (collocata nell'affascinante atmosfera della zona del Veneto) per ottime degustazioni di prodotti aziendali su richiesta degli ospiti dell'agriturismo.

Ca' Zen è inoltre riconosciuta nell'elenco ufficiale delle Ville Venete (IRVV) e sia la villa che il parco sono disponibili per ospitare concerti, eventi, meetings, incontri culturali e artistici.

La Tenuta fu costruita agli inizi del 1700 dagli Zen, famiglia di Patrizi Veneziani. In quell'epoca molti erano i Veneziani che venivano a "colonizzare il Delta" coltivando le campagne, costruendo imponenti fabbricati rurali, casini di caccia e così via. Ma l'origine del complesso, risalente già al 1400, è dato dalla Cappella Gentilizia, dedicata al culto della santa Margherita, che si erge su di un Sacello più antico, così come testimoniato da un tabernacolo che si trova all'interno della Cappella, e che riporta la data del 1459.

La Chiesetta ha la facciata rivolta al Fiume, come tutte le Chiese Polesane, è semplice, mistica ed immersa nel verde. Sull'altare si trova ancor oggi un bel gruppo statuario raffigurante la Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele alla Vergine Maria: le sculture risalgono al 1700 e sono una creazione della Scuola dello scultore Bolognese Bonazza, così come



le statue raffiguranti personaggi bucolici disseminate nel Parco a Nord della Villa. Il Corpo centrale della Villa (tipico impianto veneziano) la barchessa, la Scuderia, risalgono ai primi del 1700, mentre le due ali laterali della Villa, gli immensi granai, e le case coloniche furono costruite dai bisnonni dell'attuale proprietaria, la famiglia Casalicchio, nel 1850.

La Tenuta passò dagli Zen ai Marchesi

Guiccioli, e quindi ai Casalicchio Avanzo. Romantica e tempestosa è l'appassionante storia di amore tra la giovanissima Teresa Gamba (sposa di Alessandro Guiccioli) e il poeta inglese Lord Byron. Il marito di Teresa, irritato dalla storia d'amore con il poeta, mandò la giovane sposa in ritiro a Ca' Zen.... allora definito "luogo triste e malarico" nella speranza che l'indomita Teresa, lontana dalla brillante e frivola Venezia, rinsavisce... eppure l'amore non ha barriere, e il poeta venne a trovare Teresa a Ca' Zen, scrivendo dalla balaustra del primo piano della Villa, alcune delle sue rime più belle...

"Stanzas to Po"
"Fiume che scorri presso le antiche mura, dove dimora la donna del mio cuore..."

Ca' Zen passò poi ai Casalicchio Avanzo, agricoltori e bonificatori. L'attuale proprietaria, Elaine Avanzo Westropp Bennett è originaria dell'Irlanda del Sud. Venne in Italia negli anni '60 e incontrò il Cavaliere Pericle Avanzo, li accomunava l'amore per la campagna, e per i cavalli. Elaine si trasferì in Polesine, e non lo lasciò più.

Sua fu l'idea di aprire questa grande casa di campagna ad ospiti italiani e stranieri desiderosi di conoscere un angolo di Italia ancor poco noto e bellissimo. Sua fu l'idea di rendere sostenibile questa Villa Veneta definita "minore" (non per le dimensioni purtroppo!) aprendola ad eventi, concerti, occasioni speciali. Quale modo più bello e autentico di condividere il patrimonio rurale del nostro straordinario Bel Paese.

A partire dal 2004 Paolo e Maria Adelaide hanno iniziato il restauro dei fabbricati della corte... progetto tanto appassionante quanto impegnativo sotto il profilo di profusione di energie sia economiche che personali! Il recupero ha investito entrambe le ali della Villa Padronale, uno degli annessi rustici, la barchessa.... molto è ancora il lavoro da fare!

Nell'ala est ed ovest della Villa sono state ricavate camere doppie, affascinanti e autentiche.

Gli annessi rustici sono stati convertiti in alloggi self catering per ospiti italiani e stranieri che vogliono effettuare nel Delta soggiorni di una settimana o più, in campagna vicino al mare! Inoltre nelle vecchie cantine, chiuse dal 1923 è stata creata una grande sala (che

può ospitare fino a 120 posti a sedere) ideale per eventi, attività culturali, convegni, ...

Gli ospiti vengono accolti dalla padrona di casa, una "lady" angloirlandese, che saprà deliziare con ottime colazioni e far sentire come a casa nei locali della tenuta, per un totale relax.

Ca' Zen offre un servizio di bed and breakfast, con deliziose colazioni a base di prodotti fatti in casa vengono servite con gran buon gusto nella sala da pranzo o all'aperto. La sera, dopo una giornata di sport in spiaggia (a Rosolina, Boccasette, Barricata, ai lidi di Comacchio) e di escursioni nel parco del Delta gli Ospiti possono rilassarsi nel salotto, davanti al caminetto acceso nella stagione autunnale, oppure a bordo piscina gustando i nostri aperitivi e taglieri di salumi e formaggi, prima di scegliere un buon ristorante di pesce della zona, per completare l'esperienza culinaria a regola d'arte, oppure scegliere di rimanere a cena nel nostro agriturismo.

La cucina propone un menu del giorno con prodotti a km zero, i vini di diretta produzione, le verdure dell'orto di Ca' Zen, i formaggi del pastore locale e le birre artigianali del Delta.

Ca' Zen si ritrova immersa nel verde del parco regionale veneto del Delta del Po. Il Delta del Po è un deposito sedimentario formatosi alla foce del fiume Po, nel mare Adriatico. Occupa una superficie di oltre 400 km² ed è costituito da cinque rami

fluviali: Po di Maestra (o Maistra), Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca e Po di Goro.

Delta a ventaglio di forma triangolare formatosi per fasi successive, il Delta del Po ha mutato nel corso dei millenni il suo assetto fisico. In continuo accrescimento, nell'ultimo secolo l'area deltizia ha continuato ad avanzare alla media di circa 70 metri all'anno. Gli studiosi hanno calcolato che in duemila anni il suo fronte è progredito di circa 65 km. In epoca preistorica l'avanzamento a est del delta era più lento; l'attuale veloce espansione è una conseguenza dei disboscamenti operati dall'uomo in tutto il suo bacino idrografico.

L'area deltizia del Po, da sempre soggetta ad alluvioni, ha conosciuto diversi progetti di controllo idraulico e opere di bonifica. Essa presenta una straordinaria ricchezza di ambienti naturali e una grande varietà di specie animali e vegetali. A tutela del delta, una delle più estese zone umide del Mediterraneo, è stato istituito nel 1988 il Parco regionale del Delta del Po, inserito nella lista del Patrimonio Mondiale stilato dall'UNESCO.

Ca' Zen si trova solamente a circa 30 minuti dal Golf di Rovigo e a 20 minuti di auto dal Golf Club sull'isola di Albarella. Albarella viene definita "isola green" grazie alla sua capacità di proporre attività sportive immersi nella natura.

Questa "isola dello sport" offre la possibilità di praticare equitazione, tennis, nuoto, calcio tiro con l'arco, diving e golf. Il campo da golf è stato realizzato dall'architetto inglese John Dering Harris, uno dei migliori progettisti in attività, oltre che giocatore di golf, stimato nel mondo per la creazione e rifacimento di più di 400 percorsi nei 5 continenti.

"Disegnerò 18 buche a ridosso della spiaggia e mi richiamerò allo stile dei classici links scozzesi, i tracciati costruiti vicino al mare che hanno fatto la storia del golf. Costruirò un percorso di golf che sposterà la tecnica migliore ad un paesaggio meraviglioso. Ecco la Scozia con clima mediterraneo". E così è stato dal 1972.

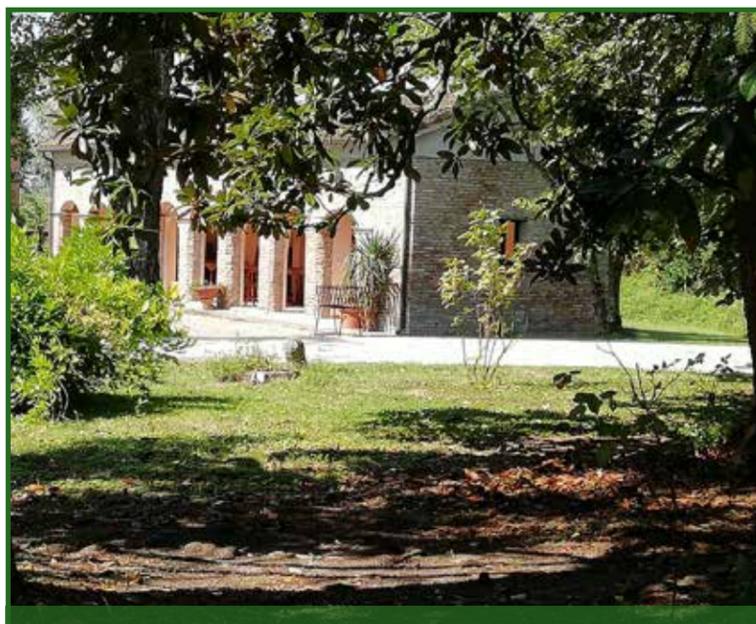
Il campo da golf, scelto da una clientela internazionale di alto livello, promette un gioco avvincente a contatto con la natura, 365 giorni l'anno.

La passione per il golf viene vissuta sul "campo nato dal mare".

Ancora tanti altri percorsi di golf si trovano poco più distanti, da quello di Verona a quello affascinante di Venezia al Lido, a Villa Condulmer, ...

Ca' Zen è insomma una rara occasione da non perdere, per maggiori informazioni visitate il sito: www.tenutacazen.it

Redazione



Quattro interessanti chiacchiere a 360° con Paolo De Ascentiis coach di golf

Un incontro casuale, avvenuto al Golf Club di Castell'Arquato ai primi di ottobre dove stavamo organizzando la nostra gara IGC del 25 Ottobre, e dove il Coach Paolo De Ascentiis aveva appena finito una delle sue interessanti sessioni di "Open Golf Clinic su 9 buche in campo" è stata un'occasione che non ci siamo fatti scappare.

Un'occasione che non potevamo perdere per conoscere a fondo uno dei più famosi e quotati professionisti di Golf Italiani, Ambassador della PGA Italiana, e Direttore e Manager della sua PDA GOLF SCHOOL, una delle prime scuole di golf nate in Italia negli anni 80.

AM - Paolo, prima di farti alcune domande specifiche sul mondo del golf, vuoi parlarci un po' di te, relativamente alla tua "storia golfista", al tuo percorso?

PDA - Innanzi tutto grazie per questo opportunità, approfitto per farvi i complimenti per questo "circuito" e per le belle iniziative che state mettendo in atto. Le avevo già viste in alcuni golf, e avevo seguito anche altre interviste, fatte a miei illustri colleghi. Parlare di me? Non vorrei dilungarmi molto su quello che ho fatto, quali sono stati i miei incarichi e il mio passato sportivo e lavorativo, questo può essere consultato a chi interessa tramite il sito istituzionale della mia scuola di golf la PDA GOLF SCHOOL o su tutti i "SOCIAL" a me o alla stessa collegati. Vorrei invece parlare di quello che io e la mia scuola di golf proponiamo e offriamo sui SOCIAL, sia tramite le Mailing List che i contatti che ho.

AM - Ecco Paolo, mi hai preceduto, proprio su questo volevo farti una domanda. Ho visto che sei su tutti i Social e che tu, il tuo ufficio stampa, e tanti gruppi da te creati, postano articoli, notizie, video, commenti e tantissime offerte, promozioni, contratti, iniziative da te proposte. Perché usi così in massa i canali del WEB?

PDA - Vedi Adriano, io insegno da più di 30 anni, e in questi ultimi anni non solo la comunicazione è cambiata, ma anche il modo di giocare a golf, di fare lezione, di gestire il "mondo" golf sia nella didattica che nella imprenditoria. Pensa che con la mia scuola sono su internet dagli anni 80, e in tutti questi anni, sono stato Maestro titolare di tantissimi campi, e ho fatto azioni imprenditoriali importanti. Questo mi ha portato a spostarmi in tante città, provincie e regioni, così la mia "clientela" non è legata solo ad una città o ad un golf. Io lavoro prevalentemente in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Liguria, ma spesso sono anche in altre regioni, e quindi devo, avendo tanti giocatori, comunicare con tutti loro, e non solo tramite un circolo. Non essendo io un maestro di circolo, ma spostandomi per dare tutti i servizi e le varie opportunità della mia scuola, quale miglior canale se non tutti i Social o mailing list o gruppi WhatsApp, WEB?

AM - Ma tu Paolo, dove hai il tuo centro? Qual'è il tuo Golf di riferimento?

PDA - Io ho dei campi dove sono solito fare "Sessioni di allenamento o Lezioni" diciamo in Campo Pratica per intenderci (e questi si possono leggere nel mio sito), ma molte volte sono in altre strutture golfistiche ad effettuare, come oggi, una delle mie iniziative golfistiche. Quindi utilizzo tutti i canali dell'informazione. Nei golf dove io insegno, quando vengono da me i miei allievi/giocatori di altri circoli, pagano il green fee (campo pratica/percorso in campo), car, gettoni, poi si fermano a mangiare, insomma, creo una sinergia con i Golf Club. Loro consentono a me di insegnare, e io do a loro la possibilità di fare un indotto. E tutto questo è a vantaggio di tutti. Ho campi che mi consentono di fare lezione in Campo pratica e a loro do un mio appoggio anche per i loro soci, senza chiedere nulla e occupandomi del settore giovanile, della parte dell'insegnamento, senza minimamente oppormi a che ci siano più Maestri, anzi, lo ritengo un Plus.

Invece se vado in altri campi, a meno che non abbia con la proprietà e in accordo con i professionisti, creato una sinergia anche per il campo pratica, vado solo in campo, con allievi non di quel circolo, il tutto con deontologia e rispetto tra professionisti, portando giocatori di altri golf,



che pagano anche in questo caso il green campo, car, ecc. ecc.

AM - Quindi ritornando al discorso di prima; sinergia totale con i golf e rispetto e correttezza professionale.

PDA - Se permetti proprio su questo tema, vorrei esprimere il mio parere. Siamo in un libero paese con un libero mercato, fino a prova contraria, il rispetto, la professionalità, condivisione, collaborazione è fondamentale. Questo ritengo sia oggi la figura del Professionista di Golf. Qualsiasi livello abbia. Credo che se non si cambierà la prospettiva, e se invece di allargarci, ci chiudiamo a protezione del proprio orticello, sarà una guerra tra poveri, e il golf non potrà mai crescere.

Non tutti siamo per tutti, intendo che trovo sia giusto ci possano anche essere più istruttori in un campo, per esempio in quelli dove io lavoro è sempre stato così, e mai ho fatto "pressione" per essere l'unico, e tantomeno impedito di far venire un altro mio collega a fare lezione a giocatori di quel circolo, anzi trovo che la sinergia,

collaborazione e confronto tra professionisti sia necessario e fondamentale. In questo modo gli utenti del Circolo - golf - campo pratica, avrebbero non solo più possibilità di rapportarsi con diverse metodologie, o anche solo per diverse "esposizioni" degli stessi concetti e anche avere anche differenze economiche sulle tariffe, visti i livelli differenti dei professionisti, ma anche poter decidere serenamente di andare da un professionista, piuttosto che da un altro, anche solo per "vicinanza" caratteriale, di empatia o di un solo mero aspetto, anche e perché no, fisico. Così succede in tutti i campi della vita. E poi per ultimo, se un utente vuole far venire presso il suo circolo un suo professionista di riferimento, non vedo il motivo di non consentirlo, ripeto se tutto ciò fosse fatto da tutti, credo si avrebbe una apertura totale e un miglioramento di rapporti finalizzati alla liberalizzazione del mercato e alla serenità di vedere tutti felici di tante diverse opportunità, tutte mirate alla crescita del nostro settore. Concludo dicendo che il problema dei rapporti interpersonali tra

professionisti, strutture, istituzioni, non dovrebbe essere minimamente messo in dubbio, in quanto siamo tutti operatori del settore e molti per fortuna professionisti dello stesso, sono infatti spesso le figure dilettantistiche o di livello professionale basso che creano problemi. L'incapacità, invidia, piccolezza umana, non sono da me contemplati. Io non ho mai avuto problemi con nessuno, sempre che si parli di "professionisti" a parole e soprattutto nei fatti. Ovviamente questo è un mio personale pensiero, e io mi attengo scrupolosamente a tutte le vigenti regole di "Deontologie e rispetto personale", e finché le cose rimarranno in questi ambiti, io chiamo "sempre per prima" i miei colleghi professionisti, se ci sono situazioni ostative. Penso però che trovandoci in un totale tempo di globalizzazione, se non facciamo un passo avanti all'apertura a 360 gradi di tutte le istituzioni e categorie, sarà un'altra occasione persa.

AM - Molto interessante Paolo questa visione dell'insegnamento e apertura. Ci vuoi parlare ora di queste tue iniziative e promozioni?

PDA - Certo con piacere. Allora diciamo che divido le offerte della mia PDA GOLF SCHOOL, relative all'insegnamento, in diverse proposte.

- PRINCIPIANTI

La PDA Golf School propone un percorso di avviamento al golf facile, veloce ed economico: in soli 6 mesi si potrà ottenere l'handicap ed iniziare a giocare.

Il pacchetto offerto comprende:

- Iscrizione annuale alla FIG, Federazione Italiana Golf. Tesseratura Federale nominativa e copertura assicurativa inclusa.
- Associazione annuale al campo pratica del golf club a te più vicino.
- 10 lezioni collettive.
- Corso collettivo in 3 lezioni sulle regole del golf, incluso esame finale.
- Primo accesso al campo con percorso di 9 buche.
- Sacca da golf.

- LEZIONI DI GOLF INDIVIDUALI

La PDA Golf School è flessibile nell'organizzazione delle lezioni individuali.

- La PDA Golf School opera su più campi da golf
- L'orario si definisce insieme, in base alle esigenze del golfista.

Ecco cosa significa affidarsi alla PDA Golf School: avere la libertà di poter iniziare in un campo pratica/campo da golf e poter decidere quando fare lezione. Alle lezioni individuali possono partecipare tutti:

- Chi è al primo approccio.
- Chi è già rodato e vuole perfezionarsi

nella tecnica o necessità di un affiancamento nella gestione della strategia e della "visione tecnica" delle buche.

- LEZIONI DI GOLF COLLETTIVE

Preferisci stare in compagnia o condividere il campo con altri golfisti?

Vuoi portare con te la tua famiglia o i tuoi amici?

PDA Golf School soddisfa ogni esigenza offrendo la possibilità di partecipare a lezioni di golf collettive. La lezione collettiva ha le stesse caratteristiche di quella individuale ma condivisa con altri partecipanti per un massimo di 6 persone.

Condividerai quindi la tua esperienza con altri golfisti o golfisti neofiti ed il costo sarà inferiore/diviso per il numero di partecipanti.

- GOLF CLINIC

L'offerta per la Golf Clinic viene diversificata in due diverse tipologie.

• **Golf Clinic in campo pratica**
La Golf clinic in campo pratica viene organizzata presso le varie Sedi della PDA Golf, a seconda delle esigenze dei golfisti. Partecipanti: tutti! Dai neofiti ai giocatori di livello avanzato. La Golf clinic in campo pratica è infatti organizzata in modo da poter soddisfare le esigenze di diversi livelli di gioco.

- Giornata:

- **Mattina:** approfondimento in campo del gesto tecnico e dello swing (con i ferri e con i legni).
- **Pranzo.**
- **Pomeriggio:** gioco corto, putter, bunker e strategia in campo, regole del percorso.

- OPEN GOLF CLINIC IN CAMPO

PDA Golf School offre anche la possibilità di andare direttamente in campo, lungo i percorsi del golf per allargare le conoscenze di strategia e di adattabilità del gioco (ferri, legni, modo di giocare la buca). La giornata può variare in base alla stagione e al clima. Il numero massimo di partecipanti è 3. Quale modo migliore di conoscere i segreti e la strategia di tutte le buche?! La Open Golf Clinic offre la possibilità di scegliere un qualsiasi campo, un qualsiasi orario e di formare la terna dei golfisti da parte dei giocatori stessi. La PDA Golf School raggiungerà direttamente sul campo da golf scelto dai player. Da qui la parola OPEN.

Riassumendo i golfisti scelgono personalmente:

- Campo.
- Orario.
- Partecipanti.

E poi ho una proposta molto interessante che sta avendo tantissimo successo come la OPEN GOLF CLINIC IN CAMPO che si chiama:

COACH & PLAYER

Contratto annuale/semestrale/trimestrale di coaching

Per tutti i giocatori che intendono prepararsi in uno spirito di miglioramento della performance sportiva, agonistica, con un valido supporto tecnico, la PDA Golf School propone un percorso di allenamento specifico per agonisti.

Io, in qualità di Maestro Allenatore, mi impegno infatti ad occuparmi personal-



mente di:

- Preparazione tecnica.
- Allenamento fisico.
- Coaching mentale dell'atleta agonista.

Inoltre seguirò personalmente l'allenamento e tutte le altre fasi, aiutando l'allievo con supporti didattici tecnologicamente avanzati e garantirà la propria presenza dando disponibilità di un contatto diretto continuo con l'allievo, tramite web o telefono.

L'allievo si dovrà impegnare ad eseguire scrupolosamente ogni compito affidatogli sia da me che dai Collaboratori della scuola P.D.A. (Assistenti, Maestri e Coach).

Ecco queste caro Adriano sono le linee guida della parte DIDATTICA della mia scuola di golf, e quelle con le quali svolgo il mio lavoro di Coach.

Oggi infatti ero qui al Golf di Castell'arquat (PC), con tre persone che non si conoscevano e che ho raggruppato io, per livello tecnico e provincia. Una di Cremona, una di Crema e una di Parma. Abbiamo fatto un OPEN GOLF CLINIC DI 9 BUCHE durante la quale abbiamo fatto strategia di gioco, colpi speciali, visto molti aspetti che solitamente non vengono approfonditi. E' stato, credo per tutti, un momento sportivo e ludico importante. Ora continueranno a fare altre nove buche e forse conoscendosi giocheranno insieme altre volte, soddisfacendo l'ultimo mio obiettivo, formare aggregazione, e socializzazione.

Domani sarò allo Chervo', poi al Matilde di Canossa e poi ancora al Golf di Verona e al Golf S. Stefano, con invece giocatori che mi hanno telefonato e che conoscendosi si sono messi d'accordo, scegliendo loro il campo e sarò io a farmi trovare là.

Per questo l'ho chiamata OPEN golf clinic in campo. Perché lascio la possibilità di scegliere il campo e le persone. Ovviamente rispettando come dicevo, la regola che non è possibile giocare sul campo dove uno è socio, per rispetto ai professionisti dello stesso. Per quanto riguarda le altre proposte devo dirti che il contratto "COACH&PLAYER" è fatto da tantissimi, perché come potrai leggere offre un 360 gradi con me coach e sono seguiti su tutte le varie situazioni: Campo pratica; in campo; aspetto mentale, preparazione atletica, insomma in tutto.

Per quanto riguarda la preparazione atletica e l'aspetto mentale, se il livello è elevato, invito i miei giocatori ad appoggiarsi a professionisti qualificati del settore, con i quali lavoro in sinergia, perché ritengo che a certi livelli, ogni uno deve fare il suo. Come nel professionismo.

AM - Direi un proprio programma completo a 360 per le varie necessità del golfista. Dal neofita, o a chi vuole avviarsi al professionismo, è così?

PDA - In effetti è il mio intendimento. Dare la più vasta gamma di opportunità a tutte le varie categorie di golfisti. Dal fun golfer, al tournament player.

AM - Puoi dirmi invece qualcosa di quello che hai svolto nei vari Settori Giovanili?

PDA - Certamente, con la mia scuola di Golf, ho seguito i Settori Giovanili di tutti i Golf in cui sono stato, ho allenato il Settore giovanile del Golf di Monticello, ho fatto per 10 anni parte dello Staff della FIG con il Ruolo di Professionista del Settore Giovanile Nazionale, ho formato campioni regionali e nazionali, e presso la mia scuola sono passati al professionismo e fatto il Tirocinio 6 professionisti che sono diventati assistenti e poi Maestri e adesso insegnano in Italia.

AM - Paolo mi dicevi anche che la tua Scuola di Golf fornisce anche dei servizi ai golf e alle aziende.

PDA - Sì certo, questa è la parte che mi vede nella veste di Manager. Ti elenco i principali servizi:

SERVIZI PER I GOLF CLUB

La gestione di un Club di Golf richiede impegno ed esperienza. Innanzitutto è necessario conoscere bene lo sport del golf: quali sono le attività da proporre, come organizzare le gare, come riconoscere i maestri di talento, come programmare corsi ed esami delle regole, di cosa necessita un campo da golf per essere mantenuto al meglio. Azioni indispensabili per l'obiettivo primario di ogni Club, ovvero trovare ed affiliare nuovi associati golfisti. La PDA Golf School ha gestito diversi Golf Club nel corso del tempo, come direzione tecnica, come consulente o come progettista, quest'ultima attività svolta sia in Italia che all'Estero.

AM - Quindi se pensi che il tuo Club debba essere "rilanciato" per trovare nuovi golfisti o proporre nuovi servizi agli habitué, sarebbe opportuno iniziare chiedendo una consulenza ad un operatore specializzato quale è la PDA Golf School?
PDA - Onestamente credo proprio di sì.

AM - Mi puoi elencare alcune esperienze svolte per questo specifico ruolo?

PDA - Ovviamente te ne cito solo alcune e spero di non far torto a nessuno se dimentico a memoria alcune strutture per le quali ho lavorato:

- Responsabile tecnico del CUS Genova.
- Direttore tecnico della scuola di golf "Paolo De Ascentiis" presso Sport Master Mediolanum di Milano.
- Direttore tecnico staff "Open Golf Clinic Valtur".
- Technical Manager per Golf Italia Expo Malpensa.
- Consulente per la Società Planet Sport per il settore del golf.
- Responsabile tecnico area golf del "Fun Village 2005", villaggio itinerante per le più importanti piazze lombarde.
- Technical Manager dell'Open Italia per il settore Sponsorizzazione Villaggio Commerciale.

AM - So inoltre che ti occupi anche di organizzare eventi aziendali che abbiano come protagonista il golf?

PDA - Sì è vero, la PDA Golf School può essere di supporto per occasioni di questo genere. Dobbiamo partire da un fatto principale, ovvero il golf è innanzitutto un gioco, quindi è un'attività ludica e divertente. Ma è competitivo! Prende in considerazione sia l'aspetto individuale, del mettersi alla prova singolarmente con propri obiettivi, sia quello "collettivo"; si sta in compagnia, si gareggia ma sempre in una dimensione sportiva e piacevole. Location di grande effetto e scenari naturali spettacolari rendono un evento aziendale unico ed esclusivo. La giornata aziendale o di coaching può quindi essere organizzata nello stesso luogo unendo sport, divertimento e un buon pranzo. Quale momento migliore di una bella giornata di sole per stare all'aria aperta, in mezzo alla natura. Niente di meglio per evadere dalla solita riunione aziendale in ufficio. La PDA Golf School è attrezzata per organizzare l'evento di Golf Aziendale nel miglior modo possibile per l'azienda. Non esiste un format predefinito ma si costruisce insieme al cliente, in base alle finalità del meeting. Ogni dettaglio viene specificatamente studiato in una o più variabili, per una perfetta riuscita dell'evento golfistico. Le proposte possono comprendere anche servizi di catering, con soluzioni flessibili, da un semplice coffee-break ad un pranzo a buffet.

AM - Paolo, un'ultima domanda che credo purtroppo molto attuale, come hai affrontato l'insegnamento durante questo periodo del Covid-19?

PDA - In effetti caro Adriano, questo è un tema che come dopo il primo post LOCK DOWN adesso si ripresenta ancora in maniera più decisa, e sai che il governo relativamente allo sport ha portato delle re-

strizioni. Fortunatamente noi come sport Golf siamo ai massimi livelli di sicurezza, dati gli spazi e le distanze, ma per l'insegnamento che non viene fatto in campo, sul quale mi concentro e spingo tutti a fare (come suggerito nel nostro protocollo) sulla parte riguardante la lezione in campo pratica, senza aver mai abbassato la guardia, tengo tutte le linee guida del nostro protocollo. A tal proposito proprio alcuni giorni fa la Federazione italiana Golf ha emesso il Nuovo protocollo FIG e

linee guida aggiornati, come si può vedere in tutti i dettagli sul sito della Federazione Italiana Golf al link (www.federgolf.it/news/in-primo-piano/nuovo-protocollo-fig-e-linee-guida-aggiornati-al-14-ottobre-2020).

Per quanto riguarda la parte dell'insegnamento noi professionisti PGAI ci atteniamo al nostro protocollo relativo all'insegnamento, che potrai vedere all'interno del mio Gruppo che ho creato su FB "Lezioni di Golf durante il Covid-19" o consultando

i vari canali social e al sito a me collegati. Personalmente, per quanto mi riguarda, insegno tenendo molto alto il livello di precauzione e mi attengo scrupolosamente al nostro protocollo elaborato dalla PGAI in sinergia con la FIG e il CONI e le commissioni medico sportive.

AM - Paolo che altro dire. Speriamo di vederci qui il 25 Ottobre, durante la nostra gara, ci farebbe piacere.

PDA - Sarà un piacere mio. Ci sarò senz'altro e sarà una altra occasione, per rivedere Voi e per seguire da vicino una vostra gara del circuito.

AM - Per chi fosse interessato a contattare Paolo De Ascentiis ecco i mille modi in cui puoi farlo:

-  Twitter
-  Skype
-  Google Talk
-  YouTube
-  Messenger
-  LinkedIn
-  FaceBook
-  WebSite

Coach Paolo De Ascentiis
Maestro PGAI Ambassador Advanced
Professionista classe "AA"
WebSite: <https://pdagolf.it>
Mail: deascentiisp@gmail.com
Tel. +39 339 121 324 1

Adriano Manzoni



Pacchetto Golf

Lugano è una meta ideale per un soggiorno all'insegna del golf e lo Splendide ha confezionato un'offerta dedicata ai golfisti, che include:

- 2 notti in una camera della categoria desiderata, ricca prima colazione inclusa
- Accesso alla nuova Splendide Lifestyle Spa
- Piatto di frutta e cioccolata svizzera in camera all'arrivo
- Un green fee al Golf Club Lugano, 18 buche
- Trasferita per/dal Golf Club Lugano
- Un caddy towel
- Un set di 3 palline da golf Splendide
- Wi-Fi illimitato
- Il Ticino ticket, per viaggiare su tutti i mezzi pubblici in Ticino (bus e treni)
- Posto macchina nel nostro garage
- Transfer da/per la stazione di Lugano (su richiesta)

per prenotazioni: www.splendide.ch



HOTEL SPLENDE ROYAL
LUGANO

Hotel Splendide Royal - Riva Antonio Caccia 7 - 6900 Lugano - T +41 91 985 77 11 - welcome@splendide.ch - www.splendide.ch



Chiusura delle gare India Golf Cup 2020 al Golf Club Dei Laghi e arrivederci al 2021

Anche al Golf Club Dei Laghi una bella giornata di sole ha dato il saluto a una stagione golfistica indiscutibilmente difficile ma che per numero di affluenza di giocatori sarà sicuramente di stimolo per la prossima stagione. Tanti i partecipanti che gli ultimi hanno finito giusto con un ultimo filo di luce.

Come non ringraziare il Direttore Roberto Borro per aver trovato anche all'ultimo momento una data utile per poter svolgere la gara IGC prima prevista per il 5 aprile e ovviamente annullata per gli ormai più che noti motivi. Giornata di sole che ha visto il primo lordo assegnato a Keith Mark Ramsay, Dei Laghi, con 31 punti. Anche la prima categoria tutta targata Dei Laghi in ordine decrescente con: Luca Fabio Franzetti, 39 punti; Federico Gazzea, 36 punti; Daniele Ferrari, 35 punti. Seconda categoria con al primo posto Gualtiero Schnelle, Castelconturbia, 40 punti; seguito da Daniele Rossi, Laghi, con 38 punti; e Attilio Zorzan, Paradiso, con 38 punti. In vetta alla terza categoria Nadia Javelle, Monza, con 35 punti; seguita da Arcangela De Scisciolo, con 34 punti; infine Maurizio Zaffaroni, Jesolo, con 33 punti. I premi speciali tutti ai padroni di casa Dei Laghi se li sono aggiudicati Gioia Giovine Mosterts, primo Lady, con 34 punti; Gabriele Elia Bottini, primo Juniores, con 23 punti; Alberto D'Elia, primo Senior, con 36 punti; Nearest to the pin a Grazia D'Aversa e a Maurizio Campi.

Redazione



Gianmario Sbranchella IGC e Roberto Borro, Direttore Dei Laghi



Ilenia IGC e Grazia D'Aversa (Nearest to the pin)



Ilenia IGC e Gioia Giovine Mosterts (1° Ladies)



Ilenia IGC e Maurizio Zaffaroni (3° di 3° categoria)



Ilenia IGC e Arcangela De Scisciolo (2° di 2° categoria)



Ilenia IGC e Attilio Zorzan (3° di 2° categoria)



ALCUNI LO CHIAMANO PRIVATE BANKING.
PER NOI, È IL TUO FUTURO

Marcelo Pavia
Personal Financial Advisor

Fineco Center
Corso di Porta Romana 68 - 20122 Milano (MI)
Tel: 02 5829021
marcelo.pavia@pfafineco.it

FINECO | PRIVATE BANKING
BANK

India[®] Golf CUP



Il team di India Golf Cup, nel dare appuntamento a tutti alla prossima stagione vuole ringraziare i numerosi amici golfisti che anche quest'anno, nonostante le note difficoltà, hanno partecipato numerosi alle nostre gare.

Un ringraziamento particolare ai Golf Club che ci hanno accolto sempre con cortesia e senso collaborativo assicurando a noi e ai nostri ospiti la massima sicurezza.



Fate domande semplici.
Quando anche le risposte che riceverete saranno semplici,
ascolterete un buon discorso.
Albert Einstein

LEUTMAN
STRATEGY COMMUNICATION CONSULTING

Leutman è responsabile comunicazione e marketing del brand:

India[®]
Golf CUP

Leutman di A. Manzoni
Via Petrini 7 - 6900 Lugano - Switzerland
Tel. +41 (0)91 220 92 14 - info@leutman.ch - www.leutman.ch

Segue da pagina 1 "Il dovere di ..." Esser riusciti a organizzare ben sette gare in questo contesto per me e per tutto il Team di India Golf Cup è stata una grande soddisfazione e un grande regalo che ci siamo fatti oltre che un traguardo che un poco ci inorgoglisce. Essere stati accolti con piacere da tutti i Direttori del Club dove siamo stati, a cui va un nostro sincero ringraziamento per tutto, l'aver a nostra volta accolto sul green numerosi e inaspettati amici che non vedevamo da tempo ci ha ripagato di tanto, credetemi, "tribulare" che abbiamo vissuto per tener vivo questo nostro sogno. Ed è per questo che con ottimismo, ma anche con progettualità, senso del realismo e tanto impegno siamo già al

lavoro per volervi offrire un Circuito 2021 nel segno della rinascita. Un Circuito, che nel nostro intento, sarà, pur nel solco della continuità, nuovo e crediamo ancor più stimolante. È come sempre una grande sfida che io e i miei collaboratori abbiamo accettato di cogliere, se non riusciremo a vincerla almeno l'avremo combattuta, solo così, a nostro avviso si può guardare al futuro con ottimismo. Voglio, nel darvi appuntamento al 2021, ringraziare nuovamente i Golf Club di: Menaggio e Cadenabbia, La Pinetina, Folgaria, Castello Tolcinasco, Castell'Arquata e Dei Laghi per la collaborazione.

Gianmario Sbranchella



Le gare del Circuito IGC 2020

Come da Comunicato Ufficiale, che potete leggere integralmente su www.indiagolfcup.com/2020/06/11/comunicazione,

il Circuito India Golf Cup 2020 è stato sospeso per l'impossibilità di rispettarne il Regolamento in tutte le sue forme a "cuasa del Covid-19". Le gare IGC che verranno comunque disputate nel 2020 sono da considerarsi gare "single" e non facenti parte del Circuito India Golf Cup 2020.

1 ^a 15 Mar	Golf Club Franciacorta Corte Franca (Brescia)	18 29 Ago	Golf Club Claviere Claviere (Torino)
2 ^a 22 Mar	Golf Club Bergamo L'Albenza A. S. Bartolomeo (Bergamo)	19 06 Set	A.S.D. Circolo Golf Villa d'Este Montorfano (Como)
3 ^a 28 Mar	Golf Club Des Iles Borromée: Brevello (Verbania)	20 20 Set	A.S.D. Golf Club Monticello Cassina Rizzardi (Como)
4 ^a 05 Apr	A.S.D. Golf Club Dei Laghi Travedona Monate (Varese)	FINALE	
5 ^a 26 Apr	Golf Club La Pinetina Appiano Gentile (Como)	08 Ott	Golf Club Ambrosiano Bubbiano (Milano)
6 ^a 02 Mag	A.S.D. Golf Club Carimate Carimate (Como)		
7 ^a 30 Mag	A.S.D. Golf Club Le Fronde Avigliana (Torino)		
8 ^a 31 Mag	Golf Club Royal Park I Roveri Fiano (Torino)		
9 ^a 13 Giu	Golf Club Ambrosiano Bubbiano (Milano)		
10 ^a 21 Giu	Golf Club Menaggio e Cad. Grandola (Como)		
11 ^a 27 Giu	Golf Club Varese Luvinata (Varese)		
12 ^a 05 Lug	Golf Club C.lo Tolcinasco Pieve Emanuele (Milano)		
13 ^a 25 Lug	Andermatt Swiss Alps Golf C. Andermatt (Svizzera)		
14 ^a 08 Ago	Golf Degli Ulivi Sanremo Sanremo (Imperia)		
15 ^a 09 Ago	Golf Club Garlenda Garlenda (Savona)		
16 ^a 22 Ago	Golf Club Folgaria Folgaria (Trento)		
17 ^a 23 Ago	A.S.D. Golf Club Dolomiti Sarnonico (Trento)		

India news
Golf CUP

India Golf Cup[®] è un progetto promosso da Camera di Commercio Indiana per l'Italia

info gare e partecipazione: segreteria@indiagolfcup.com
info sponsor e partnership: info@leutman.ch

www.indiagolfcup.com

India Golf Cup News

Redazione:

Adriano Manzoni - Ferdinando Salaris
Gianmario Sbranchella

Hanno collaborato a questo numero:

Adriano Manzoni
Gianmario Sbranchella

Publishing Project: Adriano Manzoni

Leutman - Strategy Communication Consulting
(Lugano - Switzerland)
www.leutman.ch